

La sicurezza in evoluzione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale espone i LAVORI IN CORSO più rilevanti dal gennaio 2001

Autorizzazione e Accredimento

La Direzione Sanitaria e la Direzione Medica di Presidio hanno orientato la gestione del processo di adeguamento ai requisiti, di cui alla Legge Regionale n°34/98,

- si è intervenuti a supporto della verifica regionale sul dipartimento di Patologia Clinica,
- si è catalogata la documentazione di evidenza per gli adempimenti al D.Lgs.626/94,
- si sono verificate situazioni critiche di mantenimento dei requisiti essenziali per la tutela dagli infortuni,
- si è studiata la procedura per l'analisi e l'individuazione della manutenzione alle piccole attrezzature.

Piano di emergenza interna

- ⊗ Si è intervenuti con il personale interno e con i Vigili del Fuoco in tre situazioni di allarme incendio, contenuto e rientrato con minimi effetti.
- ⊗ Si sono elaborate le istruzioni di intervento e di evacuazione: si prevede a breve di dare comunicazione delle procedure aggiornate incontrando ogni dipartimento rappresentando da responsabili medici, infermieristici e tecnici.
- ⊗ E' prevista la simulazione di una prova di allarme e di evacuazione di una o due stanze in un reparto di degenza.
- ⊗ Si procede nell'aggiornamento delle planimetrie per le vie di esodo, e della segnaletica congruente in ogni edificio ospedaliero.
- ⊗ Si collabora alla definizione degli

interventi di adeguamento dei sistemi di protezione e allarme nel monoblocco S.Maria Nuova

Esposizione professionale a Movimentazione Manuale dei Carichi

Si è elaborato un progetto pluriennale per la Gestione dei Rischi e dei Danni Connessi alla

Movimentazione Manuale dei Pazienti, con priorità strategica affidata a formazione del personale, dotazione di idonei ausili specifici e di arredi, muniti di dispositivi che abbattano drasticamente la necessità di movimenti a rischio.

- Si è intervenuti sul capitolato dei letti, barelle, culle ed accessori, individuando caratteristiche tecniche e requisiti di sicurezza
- Si sono analizzate le offerte degli ausili per obesi, letto, carrozzina, asta sollevapazienti, con ulteriore ricerca di mercato al fine di stabilire le tipologie appropriate per pazienti di peso superiore a 200 kg.
- Si sta raccogliendo una raccolta di schede tecniche per letti, sollevapazienti, aste, rollbord, per indicare ad ogni Unità Operativa il giusto ausilio allo specifico problema di movimentazione, confermando la formazione con gli investimenti conseguenti
- Si è dato luogo a una valutazione particolare di MMC per gli operatori di Cucina e Mensa, presentando poi in tre incontri formativi i risultati e le misure di miglioramento delle condizioni di lavoro.

Progetti complessi

Palazzo Rocca-Saporiti e Biblioteca: si presta consulenza al Responsabile di Procedimento per la verifica dei requisiti di prevenzione e protezione dall'incendio, del capitolato arredi.

Ampliamento:

- ⊗ è in corso la verifica delle condizioni di installazione delle cappe aspiranti nei nuovi laboratori,
- ⊗ si sono date indicazioni per posizionare docce e lavaocchi di emergenza a soccorso di contaminazioni.

Capitolati e appalti:

- ❖ Si è elaborata la base gara per Manutenzione e Integrazione dei presidi antincendio.
- ❖ Si sono svolti approfondimenti per gli arredi della nuova piscina di Fisio-kinesi, per le carrozzine in Geriatria, le poltrone da riposo, sia ai fini dell'uso sicuro che delle certificazioni antincendio.
- ❖ Si conducono le opportune ricerche bibliografiche e normative per l'individuazione delle caratteristiche obbligatorie o consigliate dei prodotti, dei processi o degli ambienti di lavoro, a richiesta di ogni servizio o unità operativa.
- ❖ Si stanno coordinando le informazioni sui rischi da portare o chiedere alle imprese che intervengono in area ospedaliera.

Dispositivi di Protezione Individuale

- Si sono esaminate le tipologie di calzature più confortevoli e adeguate al personale di Manutenzione

I - Si sono censite le tipologie di Dispositivi di **protezione delle vie respiratorie, mani e occhi** utilizzati in ogni Unità Operativa, per promuovere un approvvigionamento più conforme ai rischi specifici.

N Uno degli obiettivi su cui concentrare l'attenzione è lo scarso uso, in particolare da parte del personale medico, dei seguenti mezzi di protezione dal rischio biologico

**P
R
I
M
O

P
I
A
N
O**



OCCHIALI PROTETTIVI COPRIFACCIA MASCHERINE CON VISIERA



Servono a prevenire l'esposizione mucosa (bocca, naso, occhi) a sangue o altri liquidi biologici. In particolare proteggono dalla trasmissione (anche attraverso la mucosa congiuntivale) di Epatite B, Epatite C, HIV.

Quando indossarli?

- ⊗ prelievi venosi e arteriosi
- ⊗ eparinizzazione di cateterini
- ⊗ travasi di sangue o altri liquidi biologici in provette o altri contenitori
- ⊗ interventi chirurgici in genere, ortopedici

Sorveglianza Sanitaria

- ✓ Si continua a vagliare attentamente le idoneità lavorative, compiendo sopralluoghi negli ambienti di lavoro, per ogni specifico problema.
- ✓ Si risponde alle domande di integrazione poste dall'INPS per accertamenti infortuni e malattie professionali.

Formazione

- ✓ Si sono incontrati il personale Ausiliario proponendo materiale didattico su diritti e obblighi essenziali, sulle misure di tutela da rischio biologico, da preparati e sostanze pericolose, sull'uso corretto delle attrezzature.
- ✓ Si prevedono i corsi trasversali sui temi principali:

Rischio biologico: invitiamo i Formatori preparati nel 1999-2000 a indicare la loro disponibilità come docenti, per programmare i corsi con il Dipartimento chirurgico 1° che aveva iniziato il percorso, e per dare divulgazione semplificata a tutti i tecnici che prestano manutenzione nei reparti ospedalieri.

Emergenza interna: continuiamo a estendere il corso base con i Vigili del Fuoco ad un n° di operatori crescente; siamo disponibili a chiarire le istruzioni di prevenzione e di intervento, a richiesta in riunioni particolari di reparto.

Rischi specifici di ogni mansione:

vogliamo incontrare i tecnici di laboratorio per confermare le procedure di lavoro sicuro in questi ambienti; proponiamo di istituire un momento di formazione permanente che accolga i nuovi assunti con incontri programmati ogni volta all'ingresso di 20 – 30 persone, dove i docenti siano il SPP e i preposti della Unità di destinazione.

Hanno collaborato a queste attività per il Servizio di Prevenzione e Protezione

Giovanni Guatelli, Leda Ghizzoni, Carla Dieci, Gian Maria Fantuzzi, Mina Tucci, Emilio Ballabeni, Paolo Montermini, Fabrizio Vaccari, Edda Magnani (RRF), Marco Massari (Mal.Infettive), Massimo Magnani (SAT), Paolo Santini (SAT), Paolo Boschini (SAT), Antonella Merone (stagista).

Ing. Giovanni Guatelli - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione